

Rhythm&blues e canzoni d'autore Stasera al Festival delle Muse

Laura Fedele, artista poliedrica e "no-limits", dai suoi esordi ad oggi ha esplorato differenti forme musicali: nata dal jazz tradizionale ha proseguito verso main-stream, vocalese, r&b, deviando poi verso la musica etnica napoletana e la canzone d'autore, ed estendendo i suoi interessi anche al campo teatrale. Ma l'amore per lo swing ritorna prepotentemente e periodicamente, mentre ogni singola nota si tinge di blues, da sempre motore e linfa vitale di ogni ispirazione.

La cantante, pianista, fisarmonicista e compositrice questa sera alle 21 (ingresso gratuito) sarà a Castelveverde, in Piazza Municipio, per dare vita al nuovo concerto organizzato dall'Amministrazione provinciale nell'ambito dell'edizione 2008 del Festival delle Muse. La poliedrica artista sarà affiancata dagli altri due componenti del suo gruppo: Stefano Dall'Ora, contrabbasso, e Gio Rossi, batteria.

L'amore e la predisposizione per la musica si manifestano presto, nella sua vita: a soli 5 anni Laura Fedele si scopre "enfant prodige", e suona il pianoforte senza che nessuno gliel'abbia insegnato. A livello professionale, muove i suoi primi passi nel Jazz verso la metà degli anni '80. Ha partecipato a moltissimi festival italiani ed internazionali, e tenuto un gran numero di concerti in Italia, Svizzera, Germania; si è esibita inoltre a New Orleans, culla del Jazz. E' stata ospite di numerose trasmissioni sulle principali reti televisive; ha inciso 8 dischi come solista e si è dedicata all'insegnamento ed al teatro.

Nell'ottobre 2004 Laura registra, nell'audi-

torium Demetrio Stratos di radio Popolare a Milano, il suo primo cd live, interamente dedicato al fascinioso ed eterogeneo repertorio della cantante Nina Simon; sempre nello stesso anno dà alla luce il suo primo libro "Il canto: appunti di viaggio", edito da Curci. Dal 2005 scrive per il mensile di musica "InSound", dove ha una sua rubrica intitolata La voce. Nel luglio 2007 Laura Fedele partecipa al festival Just like a woman, a Savona, che prevede ospiti prestigiose quali Patty Smith, Dee Dee Bridgewater e Rickie Lee Jones. Nell'occasione, presenta il suo show dedicato a Nina Simone, riscuotendo un grande successo.

Il percorso artistico di Laura Fedele procede su due binari paralleli: da una parte la ricerca di un'evoluzione creativa e compositiva, legata anche all'uso della lingua italiana; dall'altra l'omaggio alla tradizione del jazz classico, che si concretizza attualmente nei progetti Blue Traces - con Alberto Marsico all'hammond, considerato uno dei migliori hammondisti italiani - e Natural born swingers, che vede tra i componenti Paolo Tomelleri ed Emilio Soana; e, ancora, nella collaborazione con l'eccellente Big Band di Paolo Tomelleri. Sul versante didattico, Laura Fedele ha concretizzato, in quasi venti anni di esperienza, un suo particolare metodo di insegnamento, sintetizzato appunto nel libro sovracitato. Ha collaborato con le migliori scuole di Milano; attualmente è docente di canto Jazz al Conservatorio G. Verdi di Como, e del corso di alto perfezionamento in canto Jazz presso il CPM di Franco Mussida, a Milano.



Laura Fedele Trio

